

ABETE ROSSO



TASSONOMIA

Famiglia: Pinaceae

Genere: Picea

Specie: abies

MORFOLOGIA

Descrizione: il PICEA abies, abete rosso in gergo, è una conifera sempreverde che spesso supera i 40 metri di altezza e i 400 anni di età.

Fusto: Il fusto è dritto e slanciato, quasi cilindrico con rami di primo ordine corti mai molto grossi. I rami di secondo ordine e i rami giovani sono sottili e folti, di colore brunastro o anche giallastri-aranciati. La corteccia è sottile e rossastra (da quest'ultima caratteristica deriva il nome dell'albero); con il tempo diventa bruno-grigiasta e si divide in placche rotondeggianti.

Foglie: Le foglie sono aghiformi, hanno una bella tonalità verde scuro e si trovano sui rametti in una disposizione a spirale. I coni sono cilindrici, con una lunghezza che arriva fino a 15 centimetri e un diametro di 3 centimetri circa. Essi sono sempre pendenti e hanno un colore verdastro, con il tempo tendente al rosso scuro. Le squame dei coni sono sempre strette tra loro.

Fiori: Essendo piante gimnosperme, gli abeti rossi non fanno fiori

Riproduzione: Come per tutte le Gimnosperme, gli organi riproduttivi sono costituiti da strutture di foglie differenziate, che vengono chiamate sporofilli. Essi si sviluppano verso aprile/ maggio e sono divise in due gruppi:

- *Macrosporofilli:* femminili, di colore rosso acceso all'inizio, fino al marrone in autunno. Sono unite in grappoli di 3-4 strutture, e dopo l'impollinazione possono raggiungere i 10-20 cm di lunghezza e 2-4 di larghezza, prendendo il nome di pigne; contenenti semi.
- *Microsporofilli:* maschili di colore giallo-bruno e di forma conica; molto più piccoli di quelli femminili.

ECOLOGIA

Habitat: Terreni freschi, che possano beneficiare di frequenti piogge. Inoltre l'abete rosso ha per natura un'ottima resistenza al freddo.

Distribuzione in Italia: In Italia è molto diffuso nelle zone montane come le Alpi, ma anche in alcune parti dell'appennino Tosco-Emiliano. Forma dei boschi di notevole estensione nella parte occidentale, come la foresta di Paneveggio nella Provincia di Trento. Nel resto delle Alpi è più sporadico.

Produzione ossigeno: 1,15 gr/dm² ora

Assorbimento CO₂: 0,0802 t/anno

CURIOSITÀ

Etimologia: picea s. f. [lat. scient. Picea, dal lat. class. picea (già antico nome delle piante di questo genere), femm. sostantivato dell'agg. piceus, der. di pix picis «pece», con riferimento all'abbondante produzione di resina in alcune specie].

abéte (pop. abéto) s. m. [lat. volg. abies -iëtis, class. -iëtis].

Altro:

- **PROPOLI:** dalla corteccia dell'abete rosso viene secreta una resina che contiene una sostanza, chiamata propoli, che viene lavorata dalle api negli alveari ed ha dei benefici a livello medico per l'uomo
- **MUSICA E ARREDAMENTO:** il legno degli abeti rossi è tenero e facilmente lavorabile, una caratteristica che li rende perfetti per essere utilizzati nella costruzione delle tavole armoniche degli strumenti a corda e nella fabbricazione di mobili, porte e finestre
- **TREMENTINA:** dalla resina dell'abete si ottiene un pigmento conosciuto con il nome di nero carbone
- **SVEZIA:** nel parco nazionale Fulufjället, nella contea di Dalarna, si trova Old Tjikko, un abete rosso di circa 9562 anni. Alto 5 m è l'albero più anziano della terra